

Apprezzamento da sindaco e deputati Istituzioni e categorie «Collaborazione promossa»

■ Promossi. Valerio Bettoni e la sua Giunta raccolgono il consenso convinto di politici, esponenti delle istituzioni e di categoria (artigiani, costruttori e commercianti) intervenuti ieri in Fiera. Quasi tutti rammentano che non ci sia un terzo mandato. In rassegna passano anche i presidenti delle società messe in piedi dalla Provincia (da Vittorio Pessina per Ahm ad Alessandro Longarini per Uniacque, da Adriano Bandera per Ahm2 a Lucio Susmel per Ahm Ict, solo per citarne alcune), attraverso le quali, dice il leader di via Tasso, «la Provincia è protagonista nell'economia sociale di mercato e punto di riferimento per lo sviluppo del territorio, anche correndo rischi imprenditoriali se sono fondamentali per lo sviluppo della comunità: l'importante è che alla fine i conti tornino». Un punto toccato anche dal presidente della Camera di commercio Roberto Settini: «Nella piena sintonia con Bettoni c'è stato un solo momento di dubbio, quando ha deciso di fare attività imprenditoriale con le sue società. Invece l'ha fatto senza prevaricare o introdurre regole di monopolio, raggiungendo risultati tutti positivi». Il grazie è arrivato anche dal numero uno di Sorbo Mario Ratti: «Uno dei primi atti del presidente Bettoni è stato firmare il patto di sindacato dell'aeroporto. Nella Provincia abbiamo subito trovato un partner convinto nel sostenere l'aeroporto come volano dell'economia bergamasca». Dal palco anche messaggi politici. Il deputato dell'Italia dei Valori Gabriele Cimadore: «Io e Bettoni veniamo dalla stessa casa e qui in sala ne vedo tanti che hanno le nostre origini. Questo rapporto va rinvigorito. Anche se il programma del mio partito è per l'abolizione delle Province, è difficile sostenere questo a Bergamo». E il deputato Savino Pezzotta (Rosa Bianca): «Non intervengo come parlamentare, perché non vesto ancora bene quest'abito», ha detto, criticando il sistema che vede «i parlamentari nominati dall'alto» e il federalismo «che parte dai soldi e non da una riforma istituzionale più ampia»

e ringraziando «Valerio per il suo impegno e la sua onestà». Apprezzamento anche dal sindaco di Bergamo Roberto Brunet: «Abbiamo deluso un po' di gente: avevano pronosticato che avremmo litigato e invece, anche se i rapporti sono partiti in salita per la questione Bas, per cinque anni tra Comune e Provincia c'è stata una buona collaborazione. Abbiamo obbedito alla stessa logica istituzionale e non ideologica». Quattro gli esempi: «Le società partecipate, come Tab, Porta Sud e Uniacque; gli accordi di programma urbanistici, i temi infrastrutturali e le prese di posizione a una sola voce su temi rilevanti, come la violenza sugli stadi». Per un rapporto che è andato al di là di quello istituzionale: «Siamo persone dai caratteri diversi - ha detto Brunet - ma per chi proviene da una tradizione socialista-riformista come me e chi da una tradizione cattolico-democratica come Bettoni non è difficile dialogare. Per cui se Bettoni non intende mollare, quale che sia la nostra sorte, credo ci sarà ancora modo di lavorare insieme». Di collaborazione hanno parlato anche Marco Tullio Ciccarese, a nome dei sindacati confederali, Claudio Benfanti, presidente di Porta Sud, e Alberto Castoldi, rettore dell'Università di Bergamo, che ha insistito: «C'è bisogno di continuità per non disperdere il patrimonio che si è creato in questi anni e il patto di alleanza con la Provincia». Un appunto, dal rettore, è arrivato «all'incapacità della politica bergamasca di fare squadra. Non esiste una classe politica bergamasca, a differenza di quella bresciana». Da qui la replica di Bettoni: «In questi anni, però, siamo stati capaci di fare sistema e siamo stati un po' più svelti dei nostri "cugini", a cui abbiamo fatto mangiare la polvere, anche se la partita è sempre aperta». La conferma è arrivata da un frecciatore doc Franco Bettoni, presidente di Brebemi: «E grazie a Valerio Bettoni se dalla società è stato escluso chi remava contro e si è arrivati alla vigilia dei cantieri dell'autostrada».

Be. Ra.

